



ACI EXPERIENCE TOSCANA

“Il circuito come laboratorio di competenze, responsabilità e cultura della sicurezza”

PREMESSA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione degli Automobile Club provinciali, enti pubblici non economici che, ai sensi del proprio Statuto, «rappresentano e tutelano gli interessi generali dell'automobilismo italiano, promuovendone e favorendone lo sviluppo» (art. 1).

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'ACI e gli Automobile Club provinciali promuovono l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti allo scopo di migliorare la sicurezza stradale (art. 4, lett. f), nonché promuovono, incoraggiano e organizzano le attività sportive automobilistiche (art. 4, lett. e).

Questa duplice missione trova concreta attuazione ogni giorno attraverso iniziative di educazione stradale, formazione alla mobilità responsabile e diffusione della cultura della prevenzione, realizzate in collaborazione con le istituzioni, le Forze dell'Ordine, gli enti locali, il mondo della scuola e dell'università. Parallelamente, l'ACI garantisce, attraverso i propri Ufficiali di Gara, Commissari Sportivi, Commissari Tecnici, tecnici, medici, volontari e numerose altre professionalità, l'organizzazione e il regolare svolgimento delle manifestazioni automobilistiche nel rigoroso rispetto di procedure e standard di sicurezza.

È proprio dall'integrazione di queste due competenze istituzionali – la promozione della cultura della sicurezza e l'organizzazione dell'attività sportiva automobilistica – che nasce ACI Experience.

Il progetto si fonda sulla convinzione che il motorsport rappresenti uno straordinario contesto educativo nel quale osservare come competenza, organizzazione, innovazione, responsabilità, rispetto delle regole e lavoro di squadra trovino applicazione concreta. In questo ambiente la sicurezza non costituisce un elemento accessorio della competizione, ma ne rappresenta il presupposto imprescindibile, il risultato di un sistema nel quale ogni ruolo contribuisce, con professionalità e responsabilità, alla tutela delle persone.

ACI Experience non intende promuovere la pratica dell'automobilismo sportivo, ma utilizzare il circuito come laboratorio educativo nel quale i giovani possano vivere un'esperienza diretta, capace di trasformare valori spesso percepiti come astratti in comportamenti concreti e competenze utili nella vita quotidiana, nello studio, nel lavoro e nell'esercizio della cittadinanza.

PERCHÉ IL MOTORSPORT. PERCHÉ IL CIRCUITO.

Il motorsport viene spesso identificato esclusivamente con la velocità e con la competizione. In realtà rappresenta uno dei contesti nei quali il rispetto delle regole, la preparazione, l'organizzazione e la cultura della sicurezza trovano la loro più rigorosa applicazione.

Ogni manifestazione automobilistica è il risultato di un sistema complesso nel quale operano, in stretta collaborazione, professionalità diverse accomunate da un unico obiettivo: garantire che ogni attività si svolga nel massimo livello possibile di sicurezza e nel pieno rispetto dei regolamenti. Direttori di Gara, Commissari Sportivi, Commissari Tecnici, Cronometristi, Medici, addetti ai servizi di soccorso, tecnici, meccanici e volontari costituiscono un'organizzazione nella quale ogni ruolo è indispensabile e ogni decisione incide sull'equilibrio dell'intero sistema.

Per questo motivo il motorsport rappresenta un contesto educativo di straordinario interesse. Non perché insegna a competere, ma perché rende visibili valori che spesso, in altri ambiti, rimangono astratti: responsabilità, disciplina, collaborazione, capacità decisionale, preparazione tecnica, gestione del rischio e rispetto delle regole.

Il circuito automobilistico costituisce il luogo nel quale questi valori possono essere osservati direttamente. Non è soltanto lo spazio in cui si svolge una competizione, ma un ambiente nel quale ogni attività è il risultato di procedure codificate, competenze specialistiche e lavoro di squadra.

Nel circuito la sicurezza non viene semplicemente insegnata: viene vissuta. Ogni persona presente è chiamata ad assumersi responsabilità precise; ogni funzione contribuisce alla tutela delle persone; ogni decisione è orientata alla prevenzione del rischio. La competizione può svolgersi solo perché esiste un sistema organizzativo che pone la sicurezza come condizione imprescindibile.

L'esperienza proposta da ACI Experience consente ai partecipanti di andare oltre ciò che normalmente si osserva durante una gara, entrando "dietro le quinte" dell'automobilismo sportivo per conoscere il lavoro delle numerose professionalità che ne rendono possibile lo svolgimento.

Attraverso l'osservazione diretta, il dialogo con gli operatori e attività guidate, i giovani potranno comprendere come innovazione tecnologica, organizzazione, competenza e responsabilità concorrano alla realizzazione di un obiettivo comune, sviluppando una diversa percezione del significato della sicurezza e del valore del contributo di ciascuno.

Il progetto non intende quindi avvicinare i giovani alla pratica dell'automobilismo sportivo, ma utilizzare il motorsport come strumento educativo per mostrare, attraverso un'esperienza concreta, come il rispetto delle regole, la preparazione, la collaborazione e la cultura della prevenzione costituiscano competenze fondamentali nella vita quotidiana, nello studio, nel lavoro e nell'esercizio della cittadinanza.

OBIETTIVI EDUCATIVI

ACI Experience utilizza il motorsport come contesto educativo per promuovere nei giovani lo sviluppo di competenze, atteggiamenti e valori coerenti con le finalità della scuola e dell'università, attraverso un'esperienza concreta nella quale osservare come organizzazione, preparazione, innovazione, responsabilità e rispetto delle regole concorrano alla costruzione della sicurezza.

Il progetto si propone di:

- promuovere il senso di responsabilità individuale e collettiva, valorizzando il contributo che ciascuno può offrire al raggiungimento di un obiettivo comune;
- sviluppare la consapevolezza che il rispetto delle regole costituisce uno strumento di tutela delle persone e una condizione indispensabile per il corretto funzionamento di ogni organizzazione;
- diffondere una cultura della sicurezza fondata sulla prevenzione, sulla preparazione, sulla competenza e sulla capacità di valutare e gestire i rischi;
- far conoscere il valore dell'organizzazione, del lavoro di squadra e delle numerose professionalità che operano nell'automobilismo sportivo;
- favorire l'interesse verso l'innovazione tecnologica, la ricerca e le discipline STEM, evidenziando il contributo del motorsport allo sviluppo dei sistemi di sicurezza applicati alla mobilità;
- sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, leadership, problem solving, capacità decisionale, gestione del rischio e comunicazione efficace;
- favorire l'orientamento, facendo conoscere percorsi formativi, professionali e di volontariato collegati al mondo della mobilità e dell'automobilismo sportivo;
- rafforzare il senso di cittadinanza attiva, promuovendo comportamenti improntati al rispetto delle persone, dei ruoli e dell'interesse collettivo.

AREA EDUCATIVA	FINALITÀ DEL PROGETTO
Educazione civica	Promuovere il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, della legalità e del bene comune.
Cittadinanza attiva	Favorire la partecipazione consapevole, il rispetto

	dei ruoli e la comprensione del valore del contributo individuale al raggiungimento di un obiettivo comune.
Cultura della sicurezza	Sviluppare una concezione della sicurezza come valore culturale fondato sulla prevenzione, sulla preparazione, sull'organizzazione e sulla responsabilità condivisa.
Competenze STEM	Avvicinare i giovani ai temi della tecnologia, della ricerca, della meccanica e dell'innovazione applicata alla mobilità.
Orientamento	Far conoscere le figure professionali e i percorsi formativi presenti nel sistema ACI e nell'automobilismo sportivo.
Competenze trasversali (Soft Skills)	Sviluppare collaborazione, leadership, problem solving, gestione del rischio, capacità decisionale e lavoro di squadra.
Educazione alla mobilità	Promuovere comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza del rapporto tra competenza, rispetto delle regole e sicurezza nella mobilità quotidiana.
Valori dello sport	Comprendere il valore dell'impegno, della disciplina, del fair play, della preparazione e del miglioramento continuo

IL RUOLO DEI FORMATORI ACI READY2GO

Le attività didattico/formative saranno affidate anche ai formatori delle autoscuole a marchio ACI Ready2Go, il network nazionale di scuole guida promosso dall'Automobile Club d'Italia, composto da insegnanti e istruttori in possesso delle abilitazioni previste dalla normativa vigente e di una specifica formazione sviluppata secondo gli standard metodologici ACI.

La loro partecipazione rappresenta un valore aggiunto del progetto. Grazie alle competenze maturate nell'ambito della formazione dei conducenti e della promozione di una guida prudente, responsabile e consapevole, i formatori Ready2Go sono in grado di trasferire contenuti tecnici e comportamentali con un approccio didattico consolidato, trasformando l'esperienza vissuta in circuito in un'occasione di crescita personale e di educazione alla sicurezza.

La presenza di professionisti della formazione, affiancati dagli Ufficiali di Gara, dai tecnici e dagli altri operatori dell'automobilismo sportivo, consente di integrare le competenze della mobilità quotidiana con quelle proprie del motorsport, offrendo ai partecipanti una visione completa della cultura della sicurezza.

I formatori Ready2Go non svolgono quindi un ruolo di mero supporto all'iniziativa, ma costituiscono il raccordo educativo tra l'esperienza del motorsport e la mobilità di ogni giorno, traducendo quanto osservato in circuito in comportamenti e competenze applicabili nella vita quotidiana.

MODALITÀ DIDATTICHE

Il progetto adotta una metodologia esperienziale, che pone i partecipanti al centro del percorso formativo attraverso l'osservazione diretta, il confronto con i professionisti del settore e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Le attività saranno modulate in relazione all'età dei partecipanti, adattando linguaggi, contenuti e modalità di coinvolgimento ai diversi livelli scolastici.

METODOLOGIA

- Apprendimento esperienziale
 - Osservazione diretta
 - Learning by doing
 - Partecipazione attiva
-
- Confronto con professionisti e volontari
 - Momenti di riflessione e debriefing
 - Collegamento tra esperienza in circuito e vita quotidiana

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso i partecipanti avranno maturato una più ampia consapevolezza del significato della sicurezza come valore culturale, comprendendone il legame con la responsabilità individuale, la preparazione, l'organizzazione e il rispetto delle regole.

ESPERIENZA PROPOSTA	VALORE EDUCATIVO	COMPETENZA SVILUPPATA
Briefing iniziale e organizzazione della manifestazione	Responsabilità	Consapevolezza del proprio ruolo e del contributo individuale
Incontro con Direttore di Gara e Commissari	Rispetto delle regole	Legalità, cittadinanza attiva e rispetto delle procedure
Attività con il personale sanitario, Safety e Recovery	Cultura della sicurezza	Prevenzione, gestione del rischio e capacità di valutazione
Visita alle verifiche tecniche e alle aree dedicate all'innovazione	Innovazione	Interesse verso le discipline STEM e la tecnologia applicata
Incontro con le diverse figure professionali del motorsport	Collaborazione	Teamwork, organizzazione e problem solving
Debriefing finale	Riflessione sull'esperienza	Capacità critica e trasferimento delle competenze alla vita quotidiana

PROGRAMMA INDICATIVO DELLA GIORNATA

08:00 – Ritrovo dei partecipanti

Accoglienza presso il punto di raccolta e partenza per il circuito con bus dedicato.

08:30 – Arrivo in circuito

Accoglienza dei partecipanti e registrazione.

09:30 – Apertura della giornata

- Saluti istituzionali.
- Presentazione del progetto ACI Experience.
- Introduzione agli obiettivi educativi della giornata.
- Presentazione dei tutor e delle figure professionali coinvolte.

L'introduzione sarà curata dai formatori delle autoscuole ACI Ready2Go, affiancati dagli Ufficiali di Gara e dagli altri professionisti coinvolti nelle attività, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le chiavi di lettura dell'esperienza che si apprestano a vivere.

10:00 – Formazione dei gruppi

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi, ciascuno accompagnato da un tutor.

Ogni gruppo seguirà un percorso a rotazione che consentirà di visitare tutte le aree previste dal programma, garantendo un'esperienza completa e uniforme.

10:15 – Il circuito come laboratorio educativo

I partecipanti inizieranno il percorso esperienziale attraverso le diverse aree operative della manifestazione. Ogni tappa consentirà di osservare direttamente il lavoro delle figure professionali coinvolte, comprendendone funzioni, responsabilità e contributo alla sicurezza e al corretto svolgimento dell'evento.

Le attività alterneranno:

- osservazione diretta;
- dimostrazioni operative;
- confronto con professionisti e volontari;
- esperienze guidate;
- momenti di approfondimento.

Durante il percorso i partecipanti incontreranno le figure che, con competenze diverse e complementari, rendono possibile lo svolgimento di una manifestazione automobilistica.

Ogni incontro consentirà di comprendere non solo le funzioni svolte, ma anche i valori e le competenze che caratterizzano ciascun ruolo.

	Cosa si osserva	Valore educativo
Direzione Gara	Coordinamento dell'evento e gestione delle decisioni	Leadership, responsabilità e capacità decisionale
Segreteria di Manifestazione	Organizzazione amministrativa e sportiva	Organizzazione, precisione e lavoro di squadra
Commissari di Percorso	Controllo del tracciato e gestione delle procedure	Responsabilità, attenzione e spirito di servizio
Commissari Tecnici e verifiche	Controlli tecnici e regolamentari	Competenza, legalità, precisione e prevenzione
Preparazione delle vetture	Attività dei team tecnici e dei meccanici	Professionalità, innovazione e collaborazione
Cronometraggio	Rilevazione dei tempi e classifiche	Precisione, metodo e imparzialità
Centro Medico e soccorsi	Gestione delle emergenze sanitarie	Tutela della persona, preparazione e tempestività
Safety e Recovery	Procedure di sicurezza e ripristino del circuito	Prevenzione, gestione del rischio e coordinamento
Paddock	Organizzazione logistica della manifestazione	Pianificazione, collaborazione e organizzazione
Piloti e navigatori	Preparazione alla competizione e rispetto delle procedure	Disciplina, autocontrollo e rispetto delle regole
Comunicazione e organizzazione dell'evento	Informazione, media e gestione dell'evento	Comunicazione, lavoro di rete e responsabilità

12:45 – Debriefing conclusivo

Il debriefing rappresenta il momento conclusivo del percorso educativo, nel quale l'esperienza vissuta viene rielaborata e ricondotta ai contesti della vita quotidiana, dello studio e del futuro professionale.

Al termine dell'incontro sarà consegnato a ciascun partecipante un dispositivo dedicato alla sicurezza personale (ad alta visibilità o equivalente), quale simbolo dell'esperienza vissuta e invito a tradurre nella quotidianità i valori acquisiti durante il percorso.

13:30 – Partenza dal circuito

Rientro con bus dedicato.

14:30 – Arrivo al punto di raccolta

Orario indicativo, variabile in funzione della distanza del circuito.

CONCLUSIONI

ACI Experience non nasce quindi per insegnare semplicemente la sicurezza stradale, ma per aprire ai giovani le porte del mondo del motorsport, facendo conoscere le professionalità, le competenze e i valori che ne costituiscono il patrimonio. In questo contesto, la cultura della sicurezza rappresenta un elemento qualificante e trasversale, insieme all'innovazione, all'organizzazione, al lavoro di squadra e al senso di responsabilità.

Un percorso di scoperta del mondo del motorsport, un'occasione per conoscere da vicino le professionalità, le competenze e le opportunità che lo caratterizzano.

La cultura della sicurezza ne rappresenta il filo conduttore, insieme al valore delle regole, dell'innovazione, dell'organizzazione e del lavoro di squadra.

Firenze 19 ottobre 2026

Il Coordinatore regionale degli AACC della Toscana
Maddalena Valli

